

MODALITÀ DI CONSULTAZIONE

Nell'ambito dell'attività di competenza dell'Autorità relativa alla regolamentazione del servizio universale, si intende acquisire, tramite consultazione pubblica, commenti, osservazioni, elementi di informazione e documentazione da parte dei soggetti interessati con specifico riferimento al documento di cui all'allegato B della presente delibera.

In particolare l'Autorità

INVITA

ai sensi dell'art. 11 del Codice delle comunicazioni elettroniche, i soggetti interessati a far pervenire le proprie osservazioni in merito al documento di cui all'allegato B.

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Annalisa Papa dell'Ufficio Disciplina e Vigilanza della Direzione Reti e Servizi di comunicazione elettronica.

Le osservazioni e gli eventuali documenti, recanti la dicitura ““*Consultazione pubblica relativa al Servizio universale: costo netto per l'anno 2004*”, nonché l'indicazione della denominazione del soggetto rispondente, dovranno essere inviate **tramite posta certificata al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): agcom@cert.agcom.it**, entro il **termine tassativo di trenta giorni** dalla pubblicazione della presente delibera sul sito *web* dell'Autorità, riportando in oggetto la denominazione del soggetto rispondente seguita dalla dicitura sopra riportata.

Le comunicazioni potranno essere inviate in subordine tramite raccomandata con avviso di ritorno, corriere o raccomandata a mano, anticipata via mail, al seguente indirizzo:

Autorità per le garanzie nelle comunicazioni

Direzione Reti e Servizi di Comunicazione Elettronica

Ufficio Disciplina e Vigilanza

80143 Napoli, Centro Direzionale - Isola B5 – Torre Francesco

Consultazione pubblica - Applicabilità del meccanismo di ripartizione e valutazione del costo netto del servizio universale - anno 2004

All'attenzione del responsabile del procedimento

dott.ssa Annalisa Papa

dir.vigilanza@agcom.it

Si precisa che la trasmissione in formato elettronico tramite posta certificata del rispondente al sopra indicato indirizzo di posta elettronica certificata dell'Autorità è sostitutiva dell'invio del documento cartaceo con le modalità esposte.

Le comunicazioni devono essere strutturate in modo da contenere le osservazioni del partecipante, in maniera puntuale e sintetica, sui punti di interesse dell'Allegato B, nel rispetto dell'ordine espositivo proposto.

Le comunicazioni fornite dai soggetti che aderiscono alla consultazione non precostituiscono alcun titolo, condizione o vincolo, rispetto ad eventuali successive decisioni dell'Autorità.

Le parti interessate possono chiedere di illustrare nel corso di un'audizione le proprie osservazioni, sulla base del documento scritto inviato in precedenza o consegnato prima dell'inizio dell'audizione stessa. Suddetta istanza deve pervenire all'Autorità tramite PEC o tramite raccomandata con ricevuta di ritorno, corriere o raccomandata a mano, ed essere anticipata via *mail* all'indirizzo dir.vigilanza@agcom.it non oltre dieci giorni prima della scadenza del termine di 30 giorni sopra indicato, escluso il giorno di arrivo dell'istanza stessa. Nella medesima istanza dovrà essere altresì indicato un referente ed il relativo contatto (telefonico, fax ed *e-mail*) per l'inoltro di eventuali successive comunicazioni.

I soggetti rispondenti devono allegare alla documentazione fornita la dichiarazione di cui all'art. 3 del regolamento in materia di accesso agli atti, approvato con delibera n. 217/01/CONS, come modificata dalla delibera n. 335/03/CONS, contenente l'indicazione dei documenti o delle parti di documento da sottrarre all'accesso e gli specifici motivi di riservatezza o di segretezza che giustificano la richiesta stessa. Nel caso, dovrà essere fatta pervenire all'Autorità anche la versione accessibile. Si richiama, in particolare, l'attenzione sulla necessità prevista dalla normativa vigente di giustificare puntualmente e non genericamente le parti da sottrarre all'accesso.

In considerazione dell'opportunità di pubblicare i documenti forniti sul sito *web* dell'Autorità, i soggetti rispondenti dovranno altresì allegare alla documentazione inviata uno specifico "nulla osta alla pubblicazione", per le parti non sottratte all'accesso.